SAMBUCA PAESE

In tema di scambi di esperienze

Incontro con il Sindaco di Sesto Fiorentino

Giorni fa, ha avuto luogo, nella sala consiliare, un incontro di lavoro tra il Sindaco Conti di Sesto Fiorentino ed Amministratori e cittadini del nostro Comune.

Dopo una breve introduzione del Sindaco Montalbano che ha dato il benvenuto all'ospite ed esposto l'attività dell'Amministrazione comunale ed i problemi di Sambuca, ha preso la parola il Sindaco di Sesto Fiorentino il quale ha illustrato la realtà del suo Comune.

Ha posto, in particolare, l'accento su questi importanti problemi: Piano regolatore, verde pubblico, difesa del paesaggio, assistenza all'infanzia (asili nido e scuola materna), municipalizzazione del gas.

E' stata una esposizione che ha messo in evidenza le scelte democratiche e popolari di una Amministrazione che fa gli interessi degli operai e dei lavoratori.

Hanno posto delle domande alcuni cittadini sui problemi del piano regolatore, della finanza comunale e della Scuola per l'infanzia.

In conclusione è balzata evidentissima la diversità di ambiente economico-sociale tra i due Comuni: a Sesto Fiorentino gli amministratori lavorano per affrontare e risolvere i problemi di una società fortemente industrializzata ed avanzata; a Sambuca, e nella Sicilia in genere, nel procurare l'elemento indispensabile per un vivere civile: il lavoro.

Il Sindaco Conti e la signora hanno avuto parole di elogio per Sambuca vista nella realtà della Sicilia ed hanno accettato la proposta di uno scambio di esperienze fra le due Amministrazioni.

Giochi della gioventù: si affermano i ragazzi della Media

Come è ormai consuetudine si svolgono da qualche anno a questa parte nello spiazzale dell'ex stazione ferroviaria i giochi della gioventù.

Anche quest'anno le gare organizzate dalla scuola media «Viscosi» e dal magistrale «Navarro» con la collaborazione del comune ha visto la partecipazione di numerosi studenti.

Come al solito si sono affermati i ragazzi della media che alla lunga hanno nettamente dominato sui colleghi del magistrale dimostratisi scarsamente preparati. C'è da notare però che l'istituto magistrale ha in un certo senso snobbato la manifestazione.

Ecco comunque la «tabella» dei risultati:

CATEGORIA ALLIEVI:

80 m. M. 1) Montalbano; 2) Lo Cicero.
80 m. F.: 1) Sciacchitano; 2) Cipolla.
Salto: 1) Caloroso; 2) ex aequo Tabone, Arbisi.
Salto F.: 1) Oddo; 2) ex aequo Cannova e Maggio.
Salto lungo: 1) Guzzardo; 2) Montalbano.
Peso: 1) Armato; 2) Verde.

CATEGORIA JUNIORES

Salto in alto: 1) Palmeri: 2) Curti.
Corsa 80 m.: 1) Vernaci; 2) Varvaro.
Peso: 1) Napoli; 2) Vetrano.

Le coppe sono state assegnate alla scuola media per la maggior parte. Una è andata al comune come organizzatore e un'altra al magistrale per la Palla a volo.

ENZO DI PRIMA

ALLEGRIA, ALLEGRIA (?!)

Va bene che la gioventù ama essere chiassosa, d'accordo che le scuole sono ormai chiuse e siete padroni del tempo, che le lunghe serate tiepide e l'aria olezzante di mille odori di erbe inebriano ed invitano a pazze corse, ma le nostre povere orecchie esigono pure un po' di rispetto!

Quando i nervi saltano in aria per il rombante passaggio di una motoretta si riesce a capire anche quel tale che, esasperato, ha adoperato, purtroppo funestamnete, la pistola per fare valere le proprie ragioni.

Noi siamo ancora padroni dei nostri nervi ma vorremmo che le autorità intervenissero a proteggere la nostra sete di quiete da queste tarme di centauri in motoretta.

MOSCHE A MAI FINIRE

In paese ci deve essere qualcuno che, mosso da un amore improntato al serafico poverello d'Assisi, chiama sorelle anche le mosche per cui mai oserebbe pensare di loro che, in fondo, sono insetti fastidiosi e veicoli di lordura, e tanto meno si lascia sfiorare dal pensiero di una disinfestazione per eliminarle.

Ma noi siano di tutt'altro avviso per cui vorremmo poter lasciare, con il ritorno della bella stagione, porte e finsetre spalancate senza il timore di una loro invasione.

IERI - OGGI - DOMANI

LAVORI RIMBOSCHIMENTO

Com'è noto 25 milioni di fondi raccolti dalla RAI-TV ed assegnati a questo Comune sono stati impiegati per l'acquisto di 120 ettari di terreno in contrada Corvo ed indi ceduti all'Amministrazione Forestale per rimboschirli.

L'impiego di tali fondi si sta dimostrando molto opportuno ed oculato.

Infatti circa 200 braccianti agricoli trovano da circa 3 mesi continuo lavoro e ne avranno assicurato per diversi anni.

TRASFERIMENTO PARZIALE

Fervono i lavori per la realizzazione del trasferimento parziale del centro urbano in contrada Conserva, ad opera dell'Impresa Maniglia di Palermo.

I braccianti edili, i manovali, i muratori ed i camionisti, guidati dalla locale C.G.I.L., hanno rivendicato con scioperi e manifestazioni la priorità dell'impiego della manodopera locale. A quanto ci risulta l'impresa ha dovuto cedere alle giuste rivendicazioni dei lavoratori.

RETE IDRICA

Il Ministero dei Lavori Pubblici ha concesso al nostro Comune un finanziamento di L. 200 milioni per la costruzione della rete idrica.

LAVORI PUBBLICI

Giorno 15 giugno 1971 sarà espletata la licitazione privata per l'appalto dei lavori di pavimentazione delle Vie Roma, Panettieri, Mulè e cortile Ferrante per l'importo di L. 23 milioni circa.

Giorno 19 giugno saranno espletate altre due licitazioni private per l'importo di 13 e 20 milioni circa.

Riguardano, rispettivamente, le vie Graffeo, Saraceni III e IV, cortile Guarino, e Via Beccadelli, Staiano, Abruzzo e cortili adiacenti.

La ditta Belluzzo di Favara ha ultimato i lavori di pavimentazione e costruzione fognatura delle vie, Amorelli, S. Michele, Cicerone, Largo Riparo e Via Pampilone.

DOMENICO FERRARO

Riforma della casa punti fondamentali

La «politica della casa» proposta dal governo Colombo, ha — anche se piuttosto diverso da quello originario — un suo «volto», quello delineato dai deputati ed ora al vaglio del Senato.

Vediamone i capisaldi.

INTERESSA SOLO LE CASE NUOVE - Contrariamente ad un'opinione artatamente diffusa, ogni norma riguarda esclusivamente le case da costruire e destinate all'edilizia economica e popolare.

LA FINE DELLA GESCAL - La Gestione case per lavoratori dovrà cessare, insieme con l'attività di altri enti pubblici, entro il 1973.

I SUOLI DA ESPROPRIARE - Saranno valutati a prezzo agricolo, salvo alcuni coefficienti di rivalutazione (da 1,1 a 5 volte): il 40% dei terreni espropriati risulterà libero da vincoli; il restante 60% dovrà venir destinato all'edilizia residendenziale.

DUE DIVERSI REGIMI - I terreni espropriati potranno venir conferiti «in concessione» o in «proprietà»; con la prima formula, in quantità variabile dal 70 all'85%; con la seconda, in una percentuale non inferiore al 15% e non superiore al 30%.

LA «CONCESSIONE» - Consiste nel diritto, per un periodo che va dai sessanta ai novantanove anni, di edificare su una determinata superficie. Le abitazioni dovranno essere al servizio degli assegnatari aventi diritto, ed in caso di locazione la cosa sarà resa possibile esclusivamente nei confronti di altri aventi diritto (cioè in condizioni di aspirare ad un alloggio economico o popolare).

LA «PROPRIETA'» - Determinati terreni espropriati, verranno concessi in proprietà, ma qualora il proprietario (cooperative edilizie o singoli) decida di rivenderlo o di affittarlo, il Comune — oltre ad aver diritto di stabilire il prezzo e la rivalutazione dell'alloggio, ovvero il canone di affitto — potrà esercitare il diritto di «prelazione» nel termine di quattro mesi, ovvero stabilirà il nome del compratore o dell'inquilino.

CHI COSTRUIRA' LE CASE - Gli Istituti case popolari, specifici enti a partecipazione statale, le cooperative o i singoli.

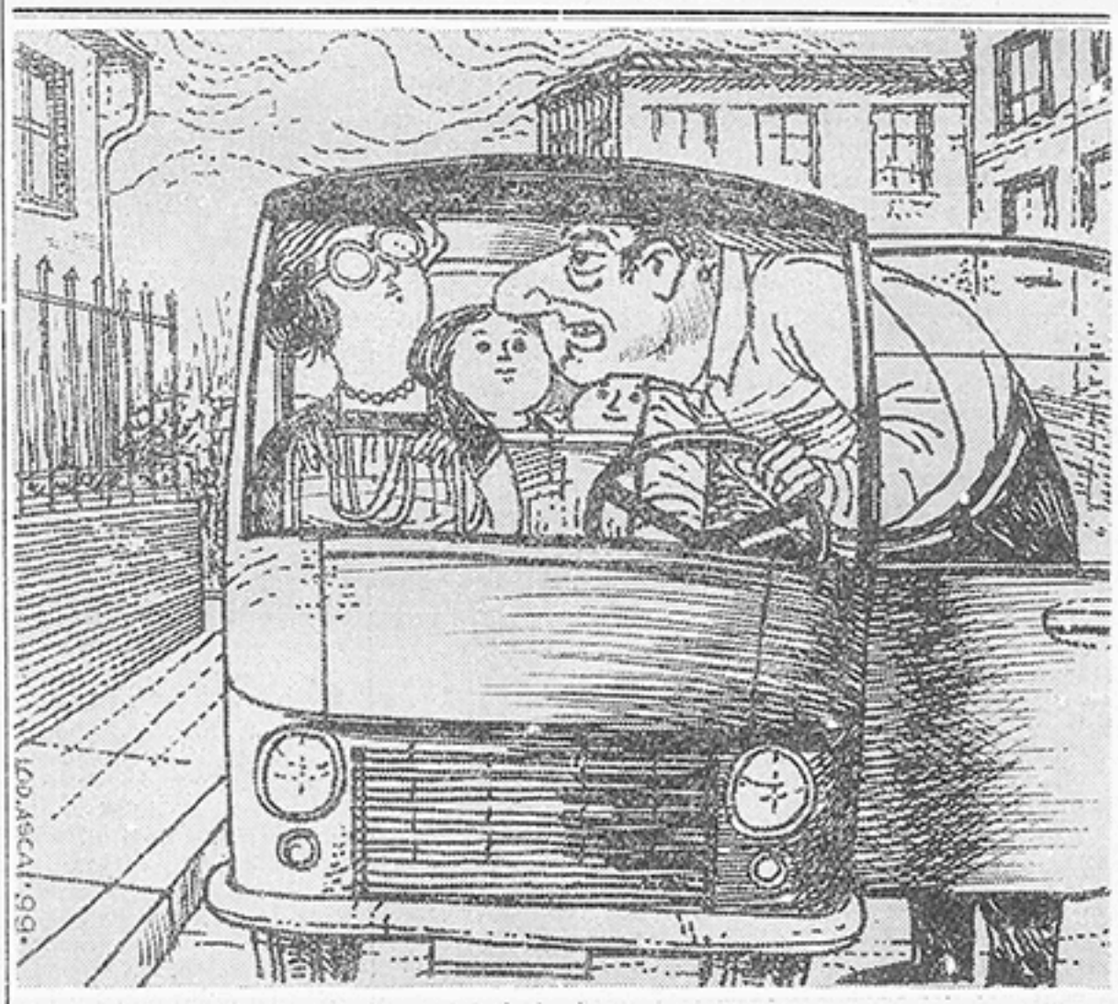
IL FINANZIAMENTO - Utilizzando i fondi della Gescal del periodo 1971-73, si dovrebbe poter disporre di 2.500 miliardi; si cercherà comunque di arrivare a tale cifra anche ricorrendo al mercato finanziario (cioè attraverso obbligazioni).

I «FONDI SPECIALI» - Per consentire ai Comuni di acquistare le aree e di dotarle di servizi pubblici, due «fondi speciali», rispettivamente di 150 e 300 miliardi, sono istituiti presso la Cassa depositi e prestiti.

RIBASSERANNO I FITTI? - Un emendamento approvato in aula stanzia 4 miliardi e mezzo per «adeguare i canoni di affitto delle case popolari o della Gescal». Speciali agevolazioni sono pure previste per le cooperative.

UNA CASA PER I BARACCATI - Settantacinque miliardi, in tre anni, dovranno essere destinati alla eliminazione della triste piaga dei baraccati di Roma, Messina e Reggio Calabria.

STRALCIATI OTTO ARTICOLI - Alcune misure agevolative, stralciate dal disegno di legge, hanno formato oggetto di un altro provvedimento mirante a scongiurare l'aggravarsi della crisi edilizia.



Sia ben chiaro: l'auto la guido io, e perciò il diritto di insultare gli altri automobilisti spetta soltanto a me.

In memoria di Gino Salvato

Solo ora siamo in grado di pubblicare, sebbene con ritardo, la foto di Gino Salvato recentemente scomparso. La circostanza ci offre ancora l'occasione per porgere le nostre condoglianze alla vedova e ai congiunti tutti.